



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SALERNO

Amministrazione

CIRCOLARE

Area III – Didattica e Ricerca
Ufficio Formazione Post Laurea

- AI** COORDINATORI dei Corsi di Dottorato di Ricerca
- Ai** Capi Ufficio Didattica, Organi Collegiali, Alta Formazione, Carriere

OGGETTO: Corso di Dottorato di Ricerca in (XXXV Ciclo) con sede amministrativa presso l'Ateneo: adempimenti relativi all'esame finale.

Con riferimento all'oggetto, e ad integrazione della nota rettorale prot. n° 275218 del 6 settembre 2022, si riportano di seguito le modalità di svolgimento dell'esame finale per il conseguimento del titolo accademico di Dottore di Ricerca, come introdotte dagli articoli 16 e 17 del D.R. 9 marzo 2022, Rep. n° 471, Prot. n° 84577 (Regolamento di Ateneo in materia di dottorato di ricerca), in attuazione dell'articolo 8, comma 6, del D.M. 14 dicembre 2021, n° 226 (Regolamento recante modalità di accreditamento delle sedi e dei corsi di dottorato e criteri per la istituzione dei corsi di dottorato da parte degli enti accreditati):

Il titolo accademico di dottore di ricerca è rilasciato dal Rettore a seguito della positiva valutazione di una **tesi di ricerca** che contribuisca all'avanzamento delle conoscenze o delle metodologie nel campo di indagine prescelto.

La tesi di dottorato deve:

- a) essere redatta in lingua italiana o inglese ovvero in altra lingua previa autorizzazione del Collegio dei Docenti;
- b) essere corredata da una sintesi in lingua italiana e inglese;
- c) avere allegata una relazione del dottorando sulle attività svolte nel corso del dottorato e sulle eventuali pubblicazioni.

La tesi, unitamente alla relazione sulle attività svolte durante il corso di dottorato e sulle eventuali pubblicazioni, è esaminata da almeno due Valutatori, non appartenenti all'Ateneo e in possesso di un'esperienza di elevata qualificazione, di cui almeno uno è un docente universitario. I Valutatori possono appartenere ad Istituzioni estere o internazionali.

Entro trenta giorni dal ricevimento della tesi, i Valutatori esprimono un giudizio analitico scritto, proponendo l'ammissione alla discussione pubblica o il rinvio della discussione della tesi per un periodo non superiore a sei mesi. Trascorso tale periodo, la tesi, corredata da un nuovo parere scritto reso dai valutatori, è in ogni caso ammessa alla discussione.

La discussione pubblica si svolge innanzi a una **Commissione** nominata dal Rettore, su proposta del Collegio dei Docenti, composta da tre membri, di cui almeno due non appartenenti alla sede amministrativa, scelti tra i professori e ricercatori universitari di ruolo, italiani o stranieri, specificamente qualificati nelle tematiche affrontate nella tesi.

La Commissione può essere integrata da non più di due esperti di particolare competenza documentata sull'argomento della tesi.



Per i Corsi di Dottorato di Ricerca articolati in curricula, il Collegio dei Docenti può proporre la costituzione di più Commissioni.

Premesso quanto sopra, al fine di implementare il relativo iter amministrativo, si rammentano i seguenti adempimenti relativi all'esame finale:

ADEMPIMENTI DEI CANDIDATI PRECEDENTI L'ESAME FINALE

I candidati all'esame per il conseguimento del titolo di Dottore di Ricerca dovranno presentare al Rettore istanza di ammissione all'esame finale, specificando eventualmente il settore corrispondente al curriculum nell'ambito del quale hanno svolto la tesi. La relativa modulistica è reperibile nella pagina internet dell'Ufficio al seguente link: <http://web.unisa.it/didattica/dottorati/segreteria/modulistica>.

In particolare, i candidati sono tenuti obbligatoriamente ai seguenti adempimenti:

1. compilare la domanda di ammissione all'esame finale utilizzando l'apposito modello;
2. compilare il questionario AlmaLaurea. A tal fine, ove mai non registrati ai servizi AlmaLaurea, dovranno preliminarmente accedere alla procedura di registrazione dal link: Registrati su AlmaLaurea ed acquisire le relative credenziali d'accesso;
3. pagare le imposte di bollo per un importo complessivo di € 32,00;
4. inserire nella sezione ALLEGATI della pagina personale ESSE3:
 - o il frontespizio della tesi, completo delle firme del Coordinatore e dell'eventuale Tutor,
 - o la domanda di ammissione all'esame finale,
 - o la ricevuta del questionario AlmaLaurea.

I suddetti adempimenti dovranno essere perfezionati entro le scadenze di seguito indicate:

BENEFICIARI	SCADENZA
dottorandi che non richiedono o non ottengono la proroga di tre mesi della durata legale del Corso di Dottorato di Ricerca prevista dall'articolo 33 della L. 21 maggio 2021, n° 69	entro il 30 novembre 2022
dottorandi che richiedono ed ottengono la proroga di tre mesi della durata legale del Corso di Dottorato di Ricerca prevista dall'articolo 33 della L. 21 maggio 2021, n° 69	entro il 28 febbraio 2023

I candidati dovranno, successivamente, **trasmettere a ciascuno dei Valutatori**, il cui nominativo e recapito sarà loro comunicato tempestivamente, la seguente documentazione:

1. copia della tesi, redatta in lingua italiana o inglese ovvero in altra lingua autorizzata dal Collegio dei Docenti;
2. sintesi della tesi in lingua italiana o inglese;
3. relazione sulle attività svolte nel corso del dottorato e sulle eventuali pubblicazioni.

A seguito di ammissione alla discussione pubblica, i candidati dovranno, altresì, **trasmettere la suddetta documentazione (unitamente al giudizio dei Valutatori) a ciascuno dei Componenti la Commissione**, il cui nominativo e recapito sarà loro comunicato tempestivamente.

ADEMPIMENTI DEI CANDIDATI SUCCESSIVI ALL'ESAME FINALE

Il titolo accademico di Dottore di Ricerca (Dott. Ric. ovvero PhD) è rilasciato dal Rettore che, a richiesta dell'interessato, ne certifica il conseguimento. L'Università degli Studi di Salerno cura l'inserimento delle tesi di dottorato di ricerca nell'archivio istituzionale aperto, rendendone pubblicamente consultabile in rete il testo completo e garantendone la conservazione.

Il **deposito delle tesi di dottorato** negli archivi aperti è **obbligatorio** per il rilascio della certificazione del conseguimento del titolo. La consultabilità delle tesi da parte di terzi può, tuttavia, essere differita per



un periodo variabile da sei mesi a un anno e, comunque, in casi eccezionali, non superiore a 36 mesi, previa richiesta motivata del dottore di ricerca.

Previo autorizzazione del Collegio, possono essere rese indisponibili parti della tesi in relazione all'utilizzo di dati tutelati da segreto industriale ai sensi della normativa vigente in materia.

Successivamente al rilascio del titolo, l'Università cura il deposito di copia della tesi finale su supporto elettronico (CD rom o floppy-disk) presso le Biblioteche Nazionali di Roma e di Firenze.

L'Università cura, altresì, il deposito presso l'Archivio Generale di Ateneo e presso il Centro di Servizio di Ateneo per le Biblioteche della seguente documentazione:

- ✓ n. 1 (una) copia cartacea della tesi ed eventuale materiale allegato (diapositive, fotografie, tavole, cd-rom, dvd);
- ✓ sintesi in italiano e in inglese su supporto cartaceo;
- ✓ supporto CD rom contenente: n. 1 file in formato PDF/A non modificabile, n. 1 file contenente l'abstract della tesi di dottorato e n. 'x' files contenenti gli eventuali allegati. Il CD rom va denominato con il nominativo del dottorando, il numero di matricola, la denominazione del Corso, il ciclo di appartenenza e l'anno accademico di conseguimento del titolo. Esso dovrà essere consegnato in contenitori e/o custodie adatti, contrassegnati dai predetti dati;
- ✓ dichiarazione del dottore di ricerca relativa al deposito e alla consultabilità.

ADEMPIMENTI DEI CANDIDATI IN ORDINE ALLA PREDISPOSIZIONE DELLA TESI DI DOTTORATO DI RICERCA

La **copertina e il frontespizio** delle tesi di dottorato di ricerca devono contenere obbligatoriamente le seguenti informazioni:

- a) denominazione dell'Ateneo seguita dal nome del Dipartimento sede amministrativa del Corso, denominazione del Corso di Dottorato di Ricerca, numero del ciclo;
- b) Titolo della tesi di dottorato ed eventuale sottotitolo, espresso dalla seguente dicitura: "Tesi di dottorato in ...";
- c) Numero totale dei volumi della tesi, se più di uno, e numero del volume specifico, presenza di allegati;
- d) nome completo del tutor, dell'eventuale co-tutor (e del coordinatore con relative firme);
- e) nome completo del dottorando con firma;
- f) anno accademico (relativo all'anno del conseguimento del titolo).

Il **corpo** della tesi deve essere costituito dai seguenti elementi, nell'ordine sotto indicato:

- a) testo principale con note a piè di pagina,
- b) eventuali riferimenti bibliografici.

PROROGA DEL TERMINE PER PRESENTAZIONE TESI

Per comprovati motivi che non consentono la presentazione della tesi di dottorato nei tempi previsti dalla durata del corso, il Collegio dei Docenti può concedere, su richiesta del dottorando, una **proroga** della durata massima di dodici mesi, senza ulteriori oneri finanziari.

A tal fine, i dottorandi dovranno presentare al Rettore istanza di proroga, specificando la durata e le motivazioni della stessa. La relativa modulistica è reperibile nella pagina internet dell'Ufficio al seguente link: <http://web.unisa.it/didattica/dottorati/segreteria/modulistica>

ADEMPIMENTI DEL COLLEGIO DEI DOCENTI

Entro 30 giorni decorrenti dalla scadenza del termine per la presentazione da parte dei candidati della domanda di ammissione all'esame finale, il Collegio dei Docenti propone al Rettore:



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SALERNO

Amministrazione

- ✓ I nominativi di almeno **due Valutatori**, non appartenenti all'Ateneo e in possesso di un'esperienza di elevata qualificazione, di cui almeno uno è un docente universitario. Essi possono appartenere ad Istituzioni estere o internazionali.
- ✓ I nominativi di **tre** membri per la **Commissione**, di cui almeno due non appartenenti alla sede amministrativa, scelti tra i professori e ricercatori universitari di ruolo, italiani o stranieri, specificamente qualificati nelle tematiche affrontate nella tesi. Possono, eventualmente, essere proposti uno o più supplenti.
La Commissione può essere integrata da non più di due esperti di particolare competenza documentata sull'argomento della tesi.
Per i corsi di dottorato articolati in curricula il Collegio dei Docenti può proporre la costituzione di più Commissioni.

Al fine di agevolare le attività di Valutatori e Commissari, anche in considerazione dei rispettivi impegni accademici e scientifici, e consentire al tempo stesso lo svolgimento degli esami finali in termini congrui, Il Collegio dei Docenti può proporre la **calendarizzazione** delle suddette attività, fissando un termine sia per la consegna delle relazioni da parte dei Valutatori, sia per la discussione pubblica.

Il Collegio dei Docenti può, infine, autorizzare la redazione della tesi in altra lingua diversa dall'italiano o dall'inglese.

Entro 30 giorni decorrenti dalla scadenza del termine per la presentazione da parte dei candidati della domanda di ammissione all'esame finale, il Collegio dei Docenti delibera, altresì, sulle richieste di **proroga** eventualmente presentate dai dottorandi.

IL RETTORE

Vincenzo LOIA

firmato digitalmente ai sensi del Dlgs 82/2005